

Piattaforma su Open Innovation

In Regione Lombardia la prima conferenza per la cooperazione. Un evento celebrativo del movimento a 4 anni dall'approvazione della legge regionale 36/2015 "Nuove norme per la cooperazione in Lombardia". Una giornata, quella del 6 novembre, tra best practices, dibattito, la fotografia con i dati aggiornati e il lancio sulla piattaforma Open Innovation di una community pensata per il mondo cooperativo.

"Questa giornata è un riconoscimento della relazione costruita in questi anni con Regione Lombardia, un'attenzione verso il nostro mondo. Al di là dei momenti celebrativi come questo, continuiamo a lavorare con Regione sui principali tavoli che riguardano settori cruciali per il nostro movimento riportando le richieste e le necessità delle nostre cooperative associate" ha affermato il presidente di Confcooperative Lombardia, Massimo Minelli.

Ad aprire la mattinata l'assessore allo Sviluppo Economico [Alessandro Mattinzoli](#), che ha spiegato: "La regione, le istituzioni devono essere in grado di produrre strumenti attuali, di mettere insieme il mondo cooperativo per farne una grande volano", a seguire intervento dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro [Melania Rizzoli](#) che ha affermato: "il bando formazione 2020, offrirà opportunità anche al mondo della cooperazione".

Nella mattinata sono state presentate testimonianze significative di cooperative: a) Futura è una cooperativa sociale record con il 60% di inserimenti lavorativi. Una storia che da 25 anni nel territorio di Bareggio offre un'opportunità di inclusione a persone escluse dal mercato del lavoro. Dal presidente Ernesto Pisanu, l'appello alle istituzioni: "Attenzione alle gare, bisogna controllare se i progetti sono fat-

ti bene. Cooperative come la nostra hanno senso per quello che fanno nel territorio di riferimento, ma rischiamo di essere distrutte da chi da fuori offre prezzi al ribasso". B) Latteria Soresina a intervenire il direttore marketing Gianluca Boschetti: "La nostra è la prima cooperativa lattiero casearia per la raccolta di latte in Italia che raccoglie solo latte italiano del proprio territorio con 130 anni di storia e 800 dipendenti". Tra gli asset più importanti? L'innovazione. "Fondamentale nella nostra strategia soprattutto l'efficienza di filiera con produzioni di alto valore aggiunto".

A seguire dopo la presentazione dei dati di Polis Lombardia sulla cooperazione regionale la tavola rotonda: "Creare valore economico, etico, sociale ed essere operatori nella Lombardia di domani" con le riflessioni di Giandomenico Auricchio, presidente Unioncamere Lombardia; Piero Bassetti, presidente Fondazione G. Bassetti; Attilio Dada, presidente Legacoop Lombardia e componente della Consulta regionale Cooperazione; Francesco Ferri, presidente Aria S.p.a.; Paola Gilardoni, portavoce Alleanza contro la povertà Lombardia e Paola Pessina, vicepresidente Fondazione Cariplo.

Infine è intervenuto l'assessore all'Agricoltura [Fabio Rolfi](#) che ha ricordato: "la cooperazione produce oltre il 60% del latte lombardo, remunera i soci con margini più alti rispetto ai prezzi di mercato, permette che la tradizione dei caseifici eroico continui nelle montagne evitando lo spopolamento.

A concludere la mattinata la presentazione da parte del Direttore Generale Sviluppo Economico Paolo Mora della community sui temi dalla sostenibilità, innovazione, formazione al modello cooperativo sulla piattaforma Open Innovation di Regione Lombardia.



Nell'immagine l'Assessore Regionale [Mattinzoli](#) alla conferenza sulla cooperazione

